



Primo Piano - Coronavirus, reati informatici in aumento, "Adescamento dei minori on line", attenti ai vostri figli

Roma - 26 mar 2020 (Prima Pagina News)

L'allarme della Polizia Postale, parola d'ordine "Controllate i vostri ragazzi che stanno a casa davanti al PC"

Attenti ai bambini in casa, e soprattutto attenti alle vostre figlie che a casa stanno continuamente davanti al PC. L'allarme viene questa volta dalla Polizia postale che avverte gli italiani del rischio reale che "In questi giorni di emergenza, nei quali milioni di italiani sono in casa, sono aumentati i reati informatici, in particolare è cresciuto il rischio dell'adescamento dei minori on line". Il dato numerico è addirittura un dato-record, la Polizia postale e delle comunicazioni negli ultimi giorni ha infatti registrato un aumento delle persone denunciate per questo tipo di reati. Le misure di contenimento del contagio, imponendo di restare in casa, offrono infatti - spiegano gli esperti che al Viminale seguono questo settore così delicato - molto più tempo libero, da passare anche in rete. I pedofili, che usano i social network per individuare le vittime, sfruttano perciò l'attitudine dei più giovani a "postare" larga parte della loro vita pubblica e privata, fornendo così agli adescatori tutta una serie di dati preziosi. Per gli analisti del Ministero dell'Interno, che in Italia sono tra i migliori al mondo, ci spiegano che "Servizi come Whatsapp, Snapchat, Telegram e quelli di messaggistica istantanea vengono scelti dai pedofili on line come territori di "caccia" dove tentare l'aggancio delle potenziali vittime, privilegiando quei social network che rendono tecnicamente più difficile l'identificazione dei predatori". Non solo questo, però. Per gli analisti della Polizia Postale proliferano anche i tentativi di truffe on line, approfittando della vulnerabilità emotiva delle persone: false raccolte fondi, siti civetta per la vendita di mascherine e prodotti igienizzanti per le mani oppure la vendita a prezzi aumentati anche del 5000%. L'attività di monitoraggio e contrasto dei crimini legati all'incremento della criminalità informatica - assicura una nota ufficiale del Viminale - vede in questo momento un particolare sforzo della Specialità. La Polizia postale e delle comunicazioni ha denunciato negli ultimi giorni 184 persone per truffe on line e 190 per cybercrime o reati on line contro la persona. La Polizia Postale, inoltre, invita a fare attenzione soprattutto alle mail ben fatte, che offrono "servizi connessi all'emergenza Covid-19 o che segnalano importanti prescrizioni mediche dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms)". Molti gli esempi di possibili trappole che ci vengono dagli esperti informatici del Ministero degli Interni, dalla finta mappa della diffusione del Coronavirus nel mondo, che nasconde un insidioso malware, alle mail provenienti da presunti centri medici che, con il pretesto di fornire aggiornamenti sulla diffusione del Coronavirus, invitano ad aprire un allegato contenente un malware. Fino ad arrivare a fenomeni di cosiddetto vishing attraverso telefonate truffaldine dirette soprattutto agli utenti più indifesi, con le quali si promettono aiuti, test e altro. Il che vuol dire una cosa soltanto: attenti a non rovinare la vostra quiete familiare con insidie informatiche che potrebbero rovinare la vita di intere famiglie.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



(Prima Pagina News) Giovedì 26 Marzo 2020

KRIPTONEWS Srl. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS/AGENZIA DELLE INFRASTRUTTURE

Registrazione Tribunale di Roma 06/2006

Sede legale: Via Giandomenico Romagnosi, 11 /a
redazione@primapaginaneWS.it